

La Fondazione lancia il microcredito per chi è in difficoltà

La Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, insieme alle associazioni delle imprese industriali, dell'artigianato, dei servizi, della cooperazione, alle organizzazioni sindacali, alla Camera di Commercio e alle BCC di Alzate di Cantù, lancia un'iniziativa per aiutare i lavori in difficoltà.

Nel 2005 è stato costituito il "fondo mondo del lavoro", avente la finalità di finanziare ogni anno, con i suoi frutti, interventi da realizzarsi a favore della realtà lavorativa. «Per il 2009 - hanno fatto sapere dalla fon-

dazione - si è scelto di concedere il microcredito a lavoratori, dipendenti di aziende operanti nella provincia di Como, al fine di aiutarli a far fronte, ad esempio, a spese sanitarie eccezionali e non coperte dal servizio sanitario nazionale, sostituzione improvvisa di attrezzature di sostegno alla disabilità, versamento di anticipo mensilità per l'ottenimento di un contratto di locazione di immobile ad uso abitativo, interventi straordinari ed indifferibili di riparazione dell'immobile ad uso abitativo, ac-

quisto di un mezzo di locomozione per l'attività lavorativa o sua sostituzione/riparazione a seguito di guasto meccanico o incidente non coperto da assicurazione».

Per richiedere i contributi bisogna essere assunti con contratto a tempo indeterminato; essere componente di famiglia che versi in situazione di grave difficoltà economica; non possedere garanzie reali in proprio disponibili; essere già clienti di una delle Banche aderenti con accredito diretto dello stipendio ovvero domiciliare l'accredito

dello stipendio prima dell'erogazione del finanziamento (in tal caso l'apertura del conto avverrà alle migliori condizioni fra quelle presenti in banca) per le richieste di finanziamento presentate alle Banche di Credito cooperativo bisogna essere residenti in un Comune di competenza territoriale della banca. Informazioni dettagliate con tutti i requisiti possono essere richieste nella sede della Fondazione in via Raimondi oppure sul sito internet (www.fondazione-comasca.it).